PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "BOFRUIT"

TRA

L'Area Nuove Cittadinanze e Quartieri del Comune di Bologna, di seguito denominato "Comune", avente sede in Bologna, in Piazza Maggiore 6, cod. fiscale 01232710374, rappresentato ai fini del presente atto dal Responsabile Quartieri, Terzo settore e Cittadinanza Attiva Dott. Donato Di Memmo

E

Università Verde di Bologna APS / Centro ANTARTIDE avente sede a Bologna in via S. Stefano n. 67, cod. fiscale 92029880371, rappresentata ai fini del presente atto dal Presidente Ing. Marco Pollastri di seguito denominato "Proponente"

PREMESSO CHE:

- l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - PG. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";
- che la proposta di collaborazione presentata dal Proponente, protocollata con p.g.n. 461946/2020, è stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione sono giunti/ non sono giunti osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa;
- che il Settore Ambiente e Verde è stato informato del progetto e ha espresso pieno assenso ai contenuti del presente patto di collaborazione

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. PREMESSE

Le premesse di cui sopra sono parte integrante del patto di collaborazione.

2. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il proponente intende realizzare il progetto "BOFRUIT - Urban Fruit Sharing" per stimolare la raccolta e il consumo della frutta urbana in un contesto di food sharing tra cittadini che vede la collaborazione di pubblico e privato, in un'iniziativa che vuole favorire la conoscenza delle varietà di piante presenti sul territorio e la tradizione naturale ed alimentare locale ma anche di quella di altri paesi.

3. OGGETTO DELLA PROPOSTA

In una prima fase si prevede di creare un sistema di monitoraggio delle piante, con raccolta e valorizzazione dei frutti attraverso il coinvolgimento attivo di realtà associative, sociali e cooperative del territorio. Utilizzando i dati del censimento del Settore Ambiente e Verde del Comune di Bologna verranno individuate le piante che si trovano in spazi pubblici lontani dalle principali arterie stradali.

Una volta individuate le piante rispondenti ai criteri sopraindicati se ne valuterà la produttività affinché possano entrare a far parte a tutti gli effetti del circuito BOFRUIT, che prevede la raccolta organizzata di una parte dei frutti, costruendo parallelamente eventi ed azioni di valorizzazione, sensibilizzando e informando i cittadini delle aree circostanti sulle caratteristiche di queste piante con appositi incontri e visite guidate organizzate con personale esperto.

I frutti raccolti saranno poi lavorati presso le Cucine Popolari o realtà cittadine simili coinvolgendo volontari, scuole, migranti e altre persone svantaggiate per produrre marmellate o altri prodotti alimentari e non, senza l'utilizzo di additivi e conservanti sintetici. La stessa lavorazione potrà diventare un momento formativo in cui coinvolgere i cittadini di tutte le età.

BOFRUIT è un progetto di food sharing dal basso che mira a contrastare lo spreco di cibo nell'area urbana, ma è soprattutto un progetto educativo e culturale volto a sviluppare nei cittadini la conoscenza delle piante da frutto presenti nella città di Bologna, in un'ottica ecologica ma anche alimentare e storica nonché di interculturalità ed integrazione, sviluppando una filiera di utilizzo dei frutti degli alberi presenti nelle aree pubbliche ed in parte di quelle private.

Le attività saranno svolte a titolo di volontariato.

Il Comune veicolerà l'informazione circa le opportunità create dal presente patto di collaborazione al fine di renderne disponibile l'attivazione da parte di tutti gli uffici che intrattengono i contatti più diretti con i cittadini potenzialmente interessati a beneficiarne.

4. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

Il proponente si impegna a:

- effettuare le attività esclusivamente in aree verdi pubbliche non scolastiche;
- porre la massima attenzione a non arrecare danno alcuno agli alberi oggetto della raccolta frutti;
- non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione del verde e manutenzione di impianti e servizi a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di carattere pubblico e non limitare la fruibilità collettiva dell'area che rimane destinata a verde pubblico;
- conferire i rifiuti e i materiali di risulta negli appositi cassonetti. La presenza di materiali definibili come rifiuti ingombranti dovrà essere oggetto di segnalazione ad HERA;
- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento;
- rispettare le misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica definite dalle competenti autorità nazionali e locali.

Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

Il Comune autorizza, nel solo ambito del progetto BOFRUIT, la raccolta della frutta dagli alberi siti nelle aree verdi pubbliche in virtù delle finalità sociali, educative, ambientali e di integrazione ed inclusione del progetto.

5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole una relazione finale illustrativa delle attività svolte, corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

6. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune, come concordato in fase di co-progettazione, sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- la possibilità per il Proponente al fine di fornire visibilità alle azioni svolte, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune;
- l'eventuale affiancamento di soggetti affidatari di contratti o concessioni per il migliore svolgimento delle attività.

7. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è fino al 30 giugno 2021.

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

8. RESPONSABILITA'

Il Proponente si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Bologna, 16/11/2020

Per il proponente

Il presidente di Università Verde di Bologna APS / Centro Antartide

Ing. Marco Pollastri

(documento firmato digitalmente)

Per l'Area Nuove Cittadinanze e Quartieri

Responsabile Quartieri, Terzo settore e Cittadinanza Attiva

Dott. Donato Di Memmo